

COMUNE DI CARPINETI
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 08 del 24/07/2019

Oggetto: Parere su assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri

II REVISORE

PREMESSA

Con delibera n. 59 del 29/12/2018, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021;

Con delibera n. 26 del 30/04/2019, il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2018;

Sono state approvate le seguenti variazioni di bilancio:

- Giunta comunale n. 7 del 09/01/2019 con cui si è provveduto alla prima variazione del bilancio finanziario 2019/2021 relativa alle dotazioni di cassa;
- Giunta comunale n. 21 del 11/03/2019 con cui si è provveduto al primo prelievo dal fondo di riserva;
- Giunta comunale n. 22 del 20/03/2019 con cui si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e alla variazione agli stanziamenti relativi al F.P.V. art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 e alla relativa variazione di Bilancio 2019/2021;
- Consiglio Comunale n. 16 del 29/03/2019, avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione pluriennale 2019-2021, al programma triennale delle opere pubbliche 2019-21 e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-20";

In data 19/07/2019 è stata sottoposta all'Organo di revisione la proposta di deliberazione relativa all'assestamento generale e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2019 per l'espressione del relativo parere;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

● L'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

- Il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- L'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- Il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. ¹¹ Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”*;

Dato atto che, a seguito della variazione di assestamento generale in approvazione, ai sensi della normativa sopra citata è necessario effettuare la ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il termine del 31 luglio;

Al fine di monitorare l'andamento generale della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario gli enti locali devono attestare:

- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica, in particolare il rispetto degli equilibri a cui è sottoposto il bilancio;
- la congruità della quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla normativa vigente e all'andamento delle entrate soggette a svalutazione, sia di competenza sia a residuo;

Nel caso di accertamento negativo gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, dei residui e anche di cassa;
- I provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri risultanti dalla gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione ad eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie.

Dato atto che

- per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione;
- per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31/07/2019.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Rilevato che:

- 1) Si rendono necessarie variazioni del bilancio 2019-2021 richieste dai diversi settori e si rispettano gli equilibri di bilancio con l'applicazione:

- di una quota di avanzo accantonata per € 9.210,84 per il finanziamento dell'indennità di fine mandato del sindaco, da corrispondere al termine del mandato;
 - di una somma di € 45.000 di oneri di urbanizzazione al finanziamento delle spese correnti, in particolare delle manutenzioni delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (viabilità e illuminazione pubblica, immobili pubblici e impianti sportivi), e a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della Legge 236/2016, come integrati dall'art. 1-bis del DL n. 148/2017;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018;
 - 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio e il fondo cassa al termine dell'esercizio è previsto positivo;
 - 4) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n. 296 e successive modificazioni sul contenimento delle spese di personale rispetto al triennio 2011-13;
 - 5) è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato;
 - 6) il fondo crediti di dubbia esigibilità di competenza 2019 viene adeguato agli stanziamenti delle entrate;
 - 7) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
 - 8) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili da parte dei responsabili dei servizi;
 - 9) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati.

Esaminata la variazione di assestamento generale del bilancio che si riassume nella tabella seguente:

ENTRATE

TITOLO	Descrizione	Cassa Esercizio 2019	Variazione esercizio 2019
avanzo	Fondi vincolati destinati a indennità fine mandato	0,00	9.210,84
I	Entrate correnti di natura tributaria	8.000,00	8.000,00
II	Trasferimenti correnti	11.976,89	11.976,89
III	Entrate extratributarie	3.222,05	3.222,05
IV	Entrate in c/capitale	35.000,00	35.000,00
V	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00
VI	Accensione prestiti	0,00	0,00
VII	Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00
IX	Entrate per conto terzi	1.000.000,00	1.000.000,00
	DIFFERENZA	1.558.198,94	1.567.409,78

USCITE

TITOLO	Descrizione	Cassa Esercizio 2019	Variazione esercizio 2019
I	Spese correnti	77.409,78	77.409,78
II	Spese in conto capitale	-10.000,00	-10.000,00
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
IV	Rimborso prestiti	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00
VII	Uscite per conto terzi	1.000.000,00	1.000.000,00
	DIFFERENZA	1.567.409,78	1.567.409,78

Accertata:

- la coerenza della previsione di competenza e di cassa con i vincoli di finanza pubblica 2019/2021 come da prospetto seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		838.660,62			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		27.219,93	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.650.403,99	3.518.217,87	3.518.217,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.573.302,54	3.353.564,87	3.347.172,04
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			176.724,29	179.972,83	189.221,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		158.532,22	164.653,00	171.045,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 54.210,84	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾	(+)		9.210,84	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		45.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		102.522,51	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		759.342,03	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.248.937,48	460.340,59	370.000,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	45.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.065.802,02	460.340,59	370.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	-	-

ESPRIME

- parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- parere favorevole alla variazione di assestamento generale del bilancio 2019/2021.

L'organo di revisione

